



DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

REGIONE LOMBARDIA

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

16 settembre 2024

1. Premessa	4
2. Informazioni generali.....	6
2.1. Data di riferimento del documento.....	6
3. Struttura organizzativa del Sistema di Gestione e Controllo.....	7
3.1. Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo.....	9
3.2. Autorità Regionale preposta alla dichiarazione di ammissibilità della spesa.....	13
3.3. Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza	15
3.4. Responsabile per la gestione degli interventi	16
3.5. Responsabile per l'esecuzione dei controlli.....	17
3.6. Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti	20
3.7. Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di Regione Lombardia	20
3.8. Referente della comunicazione	21
4. Procedure di selezione, attuazione e controllo degli interventi	21
4.1. Gestione degli interventi a titolarità regionale	22
4.1.1. Programmazione e selezione degli interventi	23
4.1.2. Attuazione degli interventi.....	24
4.1.3. Programmazione, selezione e attuazione delle attività incluse nell'Area Tematica "Capacità amministrativa"	25
4.2. Gestione degli interventi a regia regionale.....	27
4.2.1. Programmazione e selezione degli interventi.....	27
4.2.2. Attuazione degli interventi a regia	28
4.3. Controlli di primo livello	30
4.4. Circuito finanziario e certificazione della spesa.....	33
4.4.1. Flussi finanziari verso l'Amministrazione responsabile dell'Accordo.....	33
4.4.2. Flussi finanziari verso i Beneficiari/Soggetti Attuatori	34
4.4.3. Presentazione delle domande di rimborso	34
4.5. Monitoraggio (inserimento/validazione).....	35
4.6. Informazioni ai beneficiari	35
4.7. Monitoraggio dei target di spesa annuali e rispetto del cronoprogramma di spesa dell'Accordo	36
4.8. Definanziamento di quota parte dell'Accordo	37
4.9. Modifiche all'Accordo.....	38
5. Sistema Informativo Bandi e Servizi	38
5.1. Strumento a supporto dell'attuazione, della certificazione e dei controlli	38

Accordo per lo Sviluppo e la Coesione - Sistema di Gestione e Controllo

5.2.	I soggetti coinvolti e il flusso informativo	39
5.3.	I moduli del Sistema Informativo	41
5.4.	Controlli	42
5.5.	Gestione delle comunicazioni tra Regione Lombardia e i soggetti beneficiari	43
5.6.	Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.....	43
5.7.	Trasmissione dei dati alla BDU/REGIS (inserimento e validazione)	43
5.8.	Conservazione dei documenti	44
5.9.	Registrazione e conservazione in formato elettronico dei dati contabili	44
5.10.	Modalità di trattamento dei dati sensibili	45
5.11.	Procedure per la sicurezza dei sistemi informatici	45
6.	Allegati.....	46

1. Premessa

L'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione di Regione Lombardia è lo strumento attuativo di Regione Lombardia del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) relativo alla Programmazione 2021-2027, in linea con quanto previsto dal Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162 (c.d. "DL Sud").

L'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana e dal Presidente della Giunta Regionale della Lombardia in data 7 dicembre 2023 e, successivamente, le relative risorse sono state assegnate tramite Delibera CIPESS n. 23 del 23 aprile 2024.

L'Accordo prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.210.305.778,84 € così ripartiti:

- 709.443.650,34 € relativi a 13 interventi ripartiti in 5 Aree Tematiche, così suddivise
 - Ricerca e innovazione: 15.000.000,00 €;
 - Trasporti e Mobilità: 272.240.127,91 €;
 - Riqualificazione urbana: 363.603.522,43 €;
 - Istruzione e Formazione: 56.600.000,00 €;
 - Capacità amministrativa: 2.000.000,00 €.
- 315.662.128,50 € destinati alla copertura di parte della quota di cofinanziamento regionale del PR FESR 2021-2027.
- 185.200.000,00 € assegnati nell'ambito dell'anticipazione di risorse FSC 2021-2027 disposta con Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 (c.d. Piano Stralcio).

L'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, oltre a stabilire gli ambiti di intervento, le risorse finanziarie, il cronoprogramma e la governance degli interventi finanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, prevede, in linea con il DL Sud, che l'amministrazione titolare dell'Accordo - Regione Lombardia adotti il relativo Sistema di Gestione e Controllo (di seguito SIGECO).

Il presente documento si configura, pertanto, come la prima versione del SIGECO dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, e disciplina l'organizzazione, le procedure e gli strumenti adottati per l'attuazione degli interventi inclusi nell'Accordo per un importo pari a 709.443.650,34 €.

Si riportano di seguito gli interventi previsti all'interno dell'Accordo.

Titolo Intervento
Nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano. Allestimenti
Variante alla S.P. N. 2 Trivulzia in Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro
Acquisto treni per il Servizio Ferroviario Regionale
Bosco della Musica – Nuovo Campus del Conservatorio di Milano
Progetto FILI – Rigenerazione Urbana dell'Area della Stazione di Milano Cadorna
Assistenza Tecnica
Linea di Intervento Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile
Progetto "H2ISEO" – Acquisto treni ad idrogeno
Realizzazione edifici e aule nel Nuovo Campus del Politecnico a Bovisa – Milano
Progetto FILI – Riqualificazione Urbana a Busto Arsizio
Rigenerazione Urbana del Polo di Chimica e Scienze del Farmaco dell'Università di Pavia
Riqualificazione Complesso Immobiliare "Palazzo Sistema" – Sede degli Enti del Sistema Regionale
SS12 Nuovo Impalcato Stradale in sostituzione di quelli esistenti sul Po ad Ostiglia e Revere

All'interno del presente SIGECO sono incluse, inoltre, le procedure di attuazione relative all'intervento denominato "Acquisto 26 treni per il servizio ferroviario regionale", le cui risorse, consistenti in € 185.200.000,00, sono state assegnate a Regione Lombardia tramite Delibera CIPESS n. 79/2021 (Piano Stralcio).

Il presente documento è redatto sulla base di quanto previsto dai seguenti dispositivi normativi:

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027;
- Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 – "Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;
- Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati

dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

- Delibera CIPESS n. 25 del 03/08/2023 – “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”, che dà evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;
- Delibera CIPESS n. 23 del 23/04/2024 – Regione Lombardia - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i, ammessa alla registrazione il 04/07/2024 n. 940 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 19/07/2024

2. Informazioni generali

Amministrazione titolare	Regione Lombardia
Titolo dell'Accordo e numero	ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE Approvato con Delibera CIPESS n. 23 del 23/04/2024 CODICE PIANO STRALCIO: PSCLOMBARD2021-PSC Stralcio Regione Lombardia 2021-2027

2.1. Data di riferimento del documento

Il documento rappresenta uno strumento *in progress* suscettibile di aggiornamenti in risposta a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento. Il prospetto sotto riportato registra le versioni del documento con eventuale evidenza delle principali modifiche apportate.

Versione	Data	Principali modifiche
Versione 1	16/09/2024	Prima versione

3. Struttura organizzativa del Sistema di Gestione e Controllo

Con riferimento all'assetto organizzativo di cui Regione Lombardia si è dotata per garantire l'efficace e corretta attuazione dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato individuato all'interno dell'Amministrazione Regionale, in linea con le previsioni di cui all'articolo 4 comma 4 dell'Accordo, il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (di seguito Responsabile Unico), incardinato, ai sensi della DGR n. 2792 del 22 luglio 2024, presso la Direzione Generale Presidenza - Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne, Struttura Coordinamento Programmazione Europea e Gestione Fondo di Sviluppo e Coesione.

In linea con l'articolo 4 comma 4 dell'Accordo, il **Responsabile Unico è responsabile del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo.**¹

Il Responsabile Unico è affiancato dai Responsabili per la gestione e dai Responsabili per l'esecuzione dei controlli degli interventi inclusi nell'Accordo, incardinati presso le Direzioni Generali di Regione Lombardia competenti per materia, nell'ambito delle quali è garantita la separazione tra la funzione di gestione e la funzione di controllo, così come dettagliatamente descritto nei paragrafi 3.4 e 3.5. Nello specifico, le due funzioni sono sempre rappresentate da due posizioni dirigenziali che, anche qualora ordinate gerarchicamente, restano distinte e indipendenti l'una dall'altra.

In capo alla Struttura del Responsabile Unico sono inoltre previste le funzioni specificatamente dedicate al coordinamento, al monitoraggio, allo sviluppo del sistema informativo Bandi e Servizi.

L'Autorità Regionale preposta alla dichiarazione di ammissibilità della spesa (articolo 7 comma 6 dell'Accordo), di seguito Autorità di Certificazione o AdC, è identificata nel Dirigente dell'Unità Organizzativa Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari collocata all'interno della Direzione Generale Presidenza – Direzione Centrale Bilancio e Finanza, già Autorità di Certificazione della programmazione FSC 2014-2020.

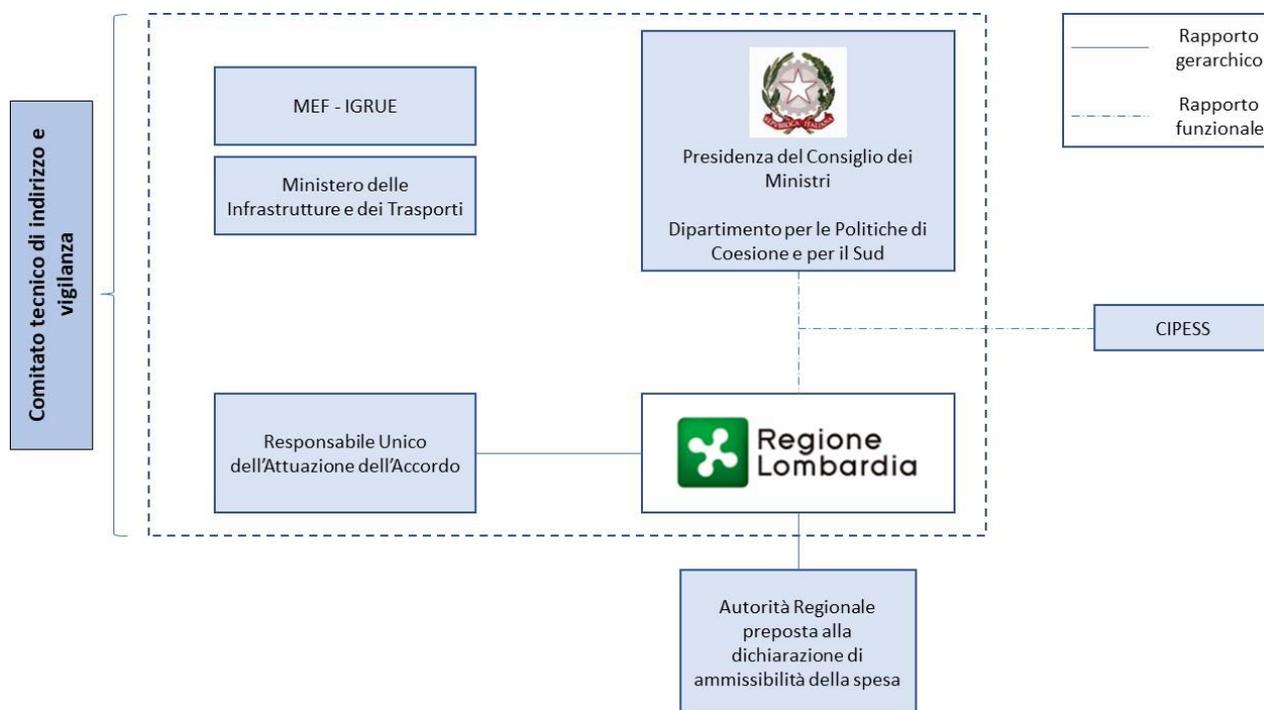
La netta distinzione tra il Responsabile Unico e l'AdC tutela l'osservanza del principio di separazione e indipendenza delle funzioni, in considerazione dell'assenza di qualsiasi rapporto di gerarchia e dipendenza tra le Autorità.

¹ Non rientrano nel perimetro delle disposizioni del presente documento le risorse destinate alla copertura di parte della quota di cofinanziamento regionale del PR FESR 2021-2027.

Di seguito si riportano i soggetti che concorrono all'attuazione dell'Accordo, nel rispetto delle disposizioni sopra citate ed in coerenza con gli indirizzi contenuti:

- Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (par. 3.1);
- Autorità Regionale preposta alla dichiarazione di ammissibilità della spesa (par. 3.2);
- Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (par. 3.3);
- Responsabile per la gestione degli interventi (par. 3.4);
- Responsabile per l'esecuzione dei controlli (par. 3.5);
- Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti (par. 0);
- Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di Regione Lombardia (par. 3.7);
- Referente della comunicazione (par. 3.8).

Si riporta nella figura che segue l'organigramma complessivo di gestione dell'Accordo di Regione Lombardia. All'interno dello stesso si riportano anche, oltre ad alcuni dei soggetti sopra elencati, che vengono esaurientemente descritti nei paragrafi che seguono, eventuali organismi esterni rispetto a Regione coinvolti nell'attuazione dell'Accordo, come l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (MEF - IGRUE) e il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS).



Al fine di garantire il presidio adeguato delle funzioni individuate nell'ambito dell'Amministrazione regionale e che le competenze e l'esperienza di tutto il personale impegnato nell'attuazione

dell'Accordo siano in linea con le responsabilità previste per lo svolgimento delle relative funzioni, Regione Lombardia assicura che tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'Accordo svolgano le proprie attività nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale e regionale e nello specifico di quella disciplinante gli appalti pubblici e che operino in conformità a procedure e disposizioni attuative fondate sull'utilizzo dell'evidenza pubblica e sulla massima trasparenza, garantendo i principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Si specifica che con riferimento alle regole in materia di etica e integrità di comportamento (ad esempio i conflitti d'interesse, l'utilizzo di informazioni ufficiali e di risorse pubbliche, la ricezione di regali e benefits, ecc.), il personale, nello svolgimento delle proprie attività, è vincolato alle prescrizioni del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 165/2001" di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013. Inoltre, con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con DGR n. 4504 del 30 marzo 2021 (che confluisce, a partire dal 2023, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, approvato con DGR XII/1788 del 29 gennaio 2024 «Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026», introdotto dal DL n. 80/2021 convertito con la legge n. 113/2021):

- ha definito la propria strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo;
- ha individuato azioni e strumenti capaci di mitigare e prevenire il rischio di comportamenti corrotti;
- ha approvato le misure e gli adempimenti per assicurare la trasparenza.

3.1. Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo

Il Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo è responsabile del coordinamento e della vigilanza della complessiva attuazione dell'Accordo, in conformità alle previsioni dell'articolo 4 comma 4 dell'Accordo e secondo il presente SIGECO. È il soggetto che garantisce il coordinamento generale delle attività per l'attuazione degli interventi dell'Accordo nel rispetto del principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria.

Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo	Regione Lombardia Federica Marzuoli Accordo_FSC_2021-2027@regione.lombardia.it Tel. 02/67655150
--	---

Al fine di standardizzare le procedure necessarie alla gestione e all'attuazione dell'Accordo, il Responsabile Unico si è dotato di una struttura organizzativa interna che individua le diverse funzioni previste per l'attuazione e le relative responsabilità ad esse associate.

Il Responsabile Unico, con particolare riferimento al **coordinamento complessivo dell'Accordo**:

- garantisce il raccordo con le Direzioni Generali/Centrali di Regione Lombardia coinvolte nelle attività di programmazione, attuazione e controllo dell'Accordo, attraverso la definizione e la diffusione:
 - delle procedure per l'assegnazione del finanziamento;
 - degli strumenti per il monitoraggio degli interventi;
 - degli strumenti di controllo e di verbalizzazione degli esiti;
 - dei modelli e dei format degli strumenti necessari allo scambio di informazioni con i beneficiari;
- assicura che gli interventi selezionati siano coerenti con gli obiettivi dell'Accordo e con la normativa applicabile;
- assicura, per il tramite dei Responsabili per la gestione e per l'esecuzione dei controlli, il corretto flusso di informazioni da rendere disponibili ai beneficiari per l'esecuzione dei loro compiti e per l'attuazione degli interventi;
- istituisce un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascun intervento, in particolare il sistema informativo Bandi e Servizi;
- assicura un sistema di contabilità separata anche attraverso la richiesta di istituzione di capitoli di bilancio con una codifica immediatamente riconducibile al progetto e/o allo strumento di programmazione nell'ambito del quale quest'ultimo è finanziato;
- assicura la corretta e tempestiva alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio e la trasmissione alla Banca Dati Unitaria (BDU)/REGIS, attraverso l'alimentazione dei dati anagrafici e di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi, identificati tramite codice unico di progetto (CUP) e riportando, per tutte le procedute di gara con cui vengono attuati, il relativo codice identificativo gara (CIG), in linea con le previsioni di cui all'articolo 4 del DL Sud e di cui all'articolo 7 comma 1 dell'Accordo;
- garantisce la predisposizione di adeguati strumenti di controllo di primo livello per la verifica delle irregolarità;
- monitora e supervisiona le procedure inerenti le fasi di gestione e controlli degli interventi, in collaborazione con i relativi Responsabili;

- partecipa ai lavori del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza in qualità di rappresentante di Regione Lombardia;
- svolge una funzione di supervisione rispetto all'avanzamento delle verifiche in loco realizzate dai Responsabili dei controlli, fornendo alle Direzioni competenti indicazioni, metodi e strumenti, con riferimento anche all'individuazione dell'elenco degli interventi da sottoporre a controllo in loco e al monitoraggio degli esiti dei controlli.
- collabora con l'AdC per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- trasmette all'AdC la dichiarazione di spesa con cadenza almeno annuale sulla base delle dichiarazioni di spesa acquisite dai Responsabili di gestione al fine di consentire il successivo inoltro della domanda di rimborso delle spese sostenute;
- provvede alla trasmissione periodica al DPCoES di una relazione semestrale relativa allo stato di attuazione dell'Accordo, ivi compresa l'eventuale necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione, due volte all'anno (entro il 31 agosto per la relazione riferita al periodo 1° gennaio – 30 giugno ed entro il 28 febbraio per la relazione riferita al periodo 1 luglio – 31 dicembre), in linea con le previsioni di cui all'articolo 2 comma 5 del DL Sud e di cui all'articolo 5 comma 2 dell'Accordo;
- fornisce indicazioni e chiarimenti ai Responsabili per la gestione, ai Responsabili per l'esecuzione dei controlli e all'AdC sul funzionamento di Bandi e Servizi; inoltre, verifica, in raccordo con il Responsabile per la gestione, la presenza, la coerenza e la completezza dei dati presenti a sistema proponendo azioni correttive in caso di difformità o incoerenze;
- è informato, tramite Bandi e Servizi, di tutte le fasi procedurali dell'attuazione fisica, finanziaria e procedurale degli interventi.

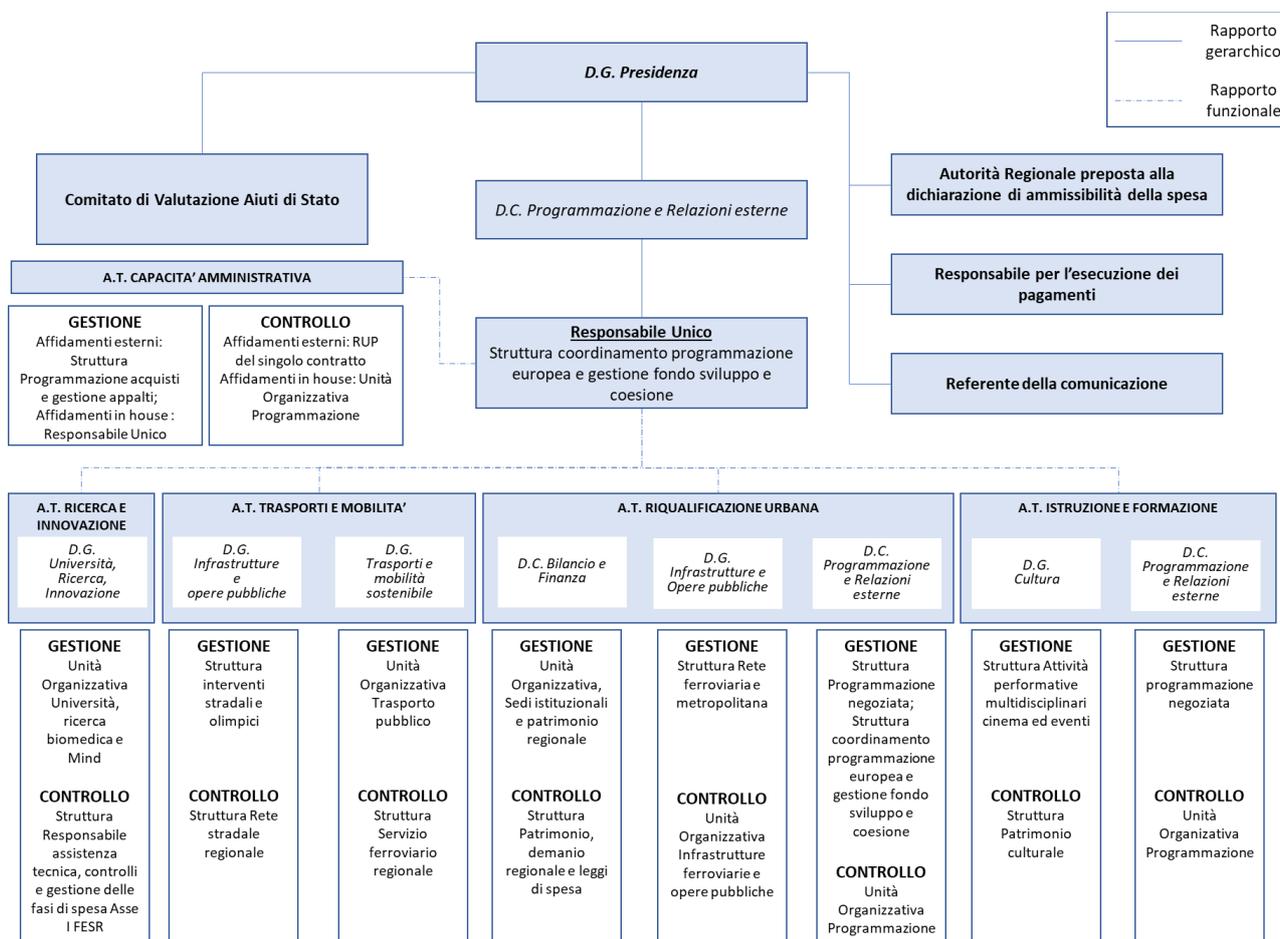
Il Responsabile Unico, con particolare riferimento alla **vigilanza complessiva dell'Accordo**:

- monitora e supervisiona, con il coinvolgimento e il supporto dei Responsabili per la gestione, l'effettivo avanzamento del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'Accordo e monitora il raggiungimento dei target di spesa annuali secondo le modalità descritte al paragrafo 4.7;
- garantisce il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 2 comma 4 del DL Sud e dell'articolo 3 comma 5 dell'Accordo relativamente all'eventuale definanziamento di quota parte dell'Accordo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti

dal Sistema nazionale di monitoraggio, sulle base di quanto previsto all'interno del paragrafo 4.8.

- propone al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, sulla base delle segnalazioni provenienti dai Responsabili per la Gestione, eventuali modifiche nella programmazione degli interventi, secondo quanto disposto dall'articolo 9 dell'Accordo e dettagliatamente descritto ai paragrafi 3.3 e 4.9;
- assume il ruolo di RUP relativamente alle attività di propria competenza collocate nell'Area Tematica "Capacità amministrativa" e provvede alla liquidazione delle spese, previa verifica della documentazione amministrativa-contabile.

La definizione della struttura del Responsabile Unico, le molteplici responsabilità funzionali e la separazione tra le funzioni vengono rappresentate nell'organigramma di seguito riportato.



Con riferimento alla struttura del Responsabile Unico si riporta di seguito l'organigramma, in coerenza con il Provvedimento Organizzativo approvato con DGR n. 2792 del 22 luglio 2024, con il dettaglio delle posizioni ricoperte dal personale, come previsto dai decreti di nomina.

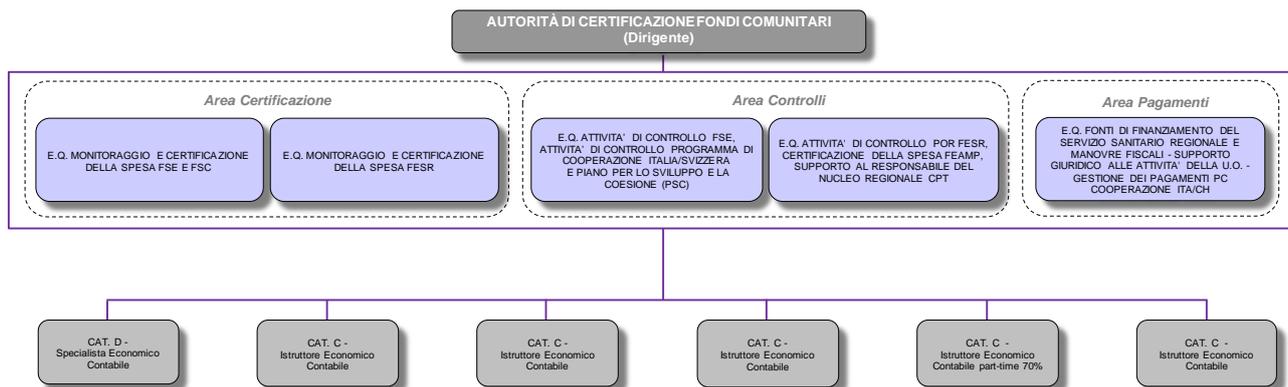


3.2. Autorità Regionale preposta alla dichiarazione di ammissibilità della spesa

L'Autorità Regionale preposta alla dichiarazione di ammissibilità della spesa (di seguito Autorità di Certificazione o AdC) è stata individuata all'interno dell'Amministrazione Regionale, con DGR n. 628 del 13 luglio 2023, presso la Direzione Generale Bilancio e Finanza, Unità Organizzativa Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari.

Autorità Regionale preposta alla dichiarazione di ammissibilità della spesa	Regione Lombardia Gianpaola Danelli adc@regione.lombardia.it Tel. n. 02/67654506
--	--

La seguente figura riporta l'organigramma dell'AdC, con l'indicazione delle posizioni ricoperte dal personale, come previsto dai decreti di nomina e dalle relative schede obiettivi individuali per quanto riguarda le posizioni E.Q. e schede di rilevazione delle macro-attività individuali per le altre risorse, agli atti dell'Amministrazione.



Le risorse dedicate al Fondo per lo sviluppo e la coesione, oltre al Dirigente che ricopre il ruolo di Autorità di Certificazione, sono due:

- E.Q. Monitoraggio e certificazione della spesa FSE e FSC, che svolge le verifiche di coerenza dei dati finanziari inseriti nel sistema informativo e sui dati dell'avanzamento della spesa, nonché supporta la predisposizione delle richieste di rimborso al DPCoES;
- E.Q. Attività di controllo FSE, attività di controllo Programma di Cooperazione Italia/Svizzera e Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC), che svolge le verifiche documentali a campione sui singoli interventi ed effettua il monitoraggio degli esiti dei controlli a vario titolo svolti da altri soggetti.

In particolare, le funzioni dell'AdC sono:

- elaborare e trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud (DPCoES):
 - le richieste di anticipazione delle risorse a norma dell'articolo 2 commi 1 e 2 del DL Sud;
 - le domande rimborso delle spese sostenute a titolo di pagamenti intermedi e di saldo a norma dell'articolo 2 comma 3 del DL Sud, sulla base della dichiarazione di spesa trasmessa dal Responsabile Unico attestante l'avanzamento delle spese sostenute dai beneficiari validato nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio.
- effettuare verifiche sulla coerenza dei dati finanziari inseriti nel sistema informativo e sull'avanzamento della spesa sostenuta dai beneficiari, ai fini della presentazione delle domande di rimborso;
- effettuare verifiche documentali a campione sui singoli interventi volte ad accertare la sussistenza e coerenza dei documenti giustificativi di spesa rispetto all'avanzamento della

spesa sostenuta dai beneficiari;

- garantire il monitoraggio degli esiti dei controlli svolti dai Responsabili per l'esecuzione dei controlli nonché dagli altri eventuali Organismi di controllo degli interventi dell'Accordo, ai fini della corretta elaborazione delle richieste di rimborso;
- monitorare le risorse ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- assume il ruolo di RUP relativamente alle attività di propria competenza collocate nell'Area Tematica "Capacità amministrativa" e provvede alla liquidazione delle spese, previa verifica della documentazione amministrativa-contabile.

3.3. Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza

Il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell'Accordo (di seguito Comitato) è un organo previsto dall'Articolo 4 dell'Accordo, che ne definisce la composizione.

Il Comitato:

- esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica;
- esprime un parere in merito alle eventuali modifiche all'Accordo, in linea con quanto previsto all'articolo 9 comma 1 dell'Accordo.

Al Comitato, ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo, partecipano i seguenti soggetti²:

- un rappresentante del DPCoeS;
- un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- un rappresentante della Regione Lombardia.

Relativamente alle proposte di modifica dell'Accordo, le procedure stabilite all'articolo 9 dell'Accordo differiscono a seconda che sia o meno compresa nella proposta una modifica di incremento o decremento delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione assegnate, ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse (Delibera CIPESS 23/2024). Nel suddetto caso, la modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di Regia del Fondo di Sviluppo e Coesione. Viceversa, eventuali modifiche che non

² Ai lavori del Comitato sono invitati, a cura del Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, rappresentanti delle altre Amministrazioni Centrali competenti per materia in relazione agli ambiti di intervento trattati.

comportino variazioni finanziarie sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e vigilanza. Inoltre, la modifica dei cronoprogrammi, come definiti dall'Accordo, è consentita esclusivamente qualora Regione Lombardia fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i cronoprogrammi individuati per circostanze non imputabili a sé o al soggetto attuatore, in linea con le previsioni contenute all'articolo 4 comma 5 dell'Accordo.

3.4. Responsabile per la gestione degli interventi

All'interno delle Direzioni Generali di Regione Lombardia sono identificati i responsabili per la gestione degli interventi. Nello specifico il Direttore Generale di ogni Direzione coinvolta per competenza sugli interventi che trovano applicazione nell'ambito del presente SIGECO individua, sulla base delle funzioni e delle competenze specifiche, il Dirigente di Unità Organizzativa/Struttura responsabile per la gestione dei singoli interventi.

In particolare, il Dirigente individuato, propone alla Giunta la Delibera di concessione del contributo, assume il relativo impegno di spesa a valere sulle risorse FSC e predispone i documenti necessari al convenzionamento con i beneficiari o con i soggetti attuatori. Inoltre, è responsabile della validazione dei dati inseriti dai beneficiari nel S.I. Bandi e Servizi e fornisce ai beneficiari le informazioni utili sia ai fini della rendicontazione della spesa che ponendosi come interfaccia tra il beneficiario e il supporto tecnico del Sistema Informativo regionale; comunica al Responsabile Unico le dichiarazioni in merito alle spese sostenute dai beneficiari. Il responsabile per la gestione fornisce un parere in merito ai progetti sul rispetto delle finalità dell'Accordo, nonché su eventuali varianti in corso d'opera. Garantisce, in ultimo, il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina dell'Accordo. Il Responsabile per la gestione degli interventi, sulla base dei contenuti della relazione finale riepilogativa che ciascun soggetto beneficiario è tenuto a presentare, elabora una valutazione di efficacia dell'intervento realizzato. Il Responsabile per la gestione degli interventi collabora con il Responsabile Unico nelle procedure relative al monitoraggio dei target di spesa annuale (par. 4.7), di definanziamento di quota parte dell'Accordo (par. 4.8) e di modifiche all'Accordo (par. 4.9).

Infine, il Responsabile per la gestione provvede, in caso di irregolarità riscontrate in esito alle verifiche amministrative e/o verifiche in loco, a recuperare eventuali somme già erogate ai soggetti attuatori/beneficiari da parte del Responsabile per l'esecuzione dei controlli.

Il Responsabile per la gestione degli interventi garantisce un adeguato presidio delle funzioni attribuitegli, anche attraverso la collaborazione del personale interno alla Unità Organizzativa/Struttura di riferimento. Per ogni attività di pertinenza il personale interno informa, infatti, il Dirigente responsabile per la gestione degli interventi rispetto alle seguenti informazioni principali:

- avanzamento della spesa;
- monitoraggio degli interventi;
- rischi e criticità gestionali che possono impattare sul corretto svolgimento delle funzioni, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Si riporta, all'interno del par. 3.5, l'elenco degli uffici regionali a cui fanno capo i Responsabili per la gestione degli interventi del ciclo 2021-2027 e la collocazione nell'ambito di ciascuna Direzione Generale competente.

Nel caso in cui le Direzioni Generali di Regione Lombardia intendano attivare interventi a valere sulle risorse dell'Area Tematica Capacità amministrativa, le stesse assumono il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Il RUP del singolo contratto di Assistenza Tecnica provvede alla liquidazione delle spese, previa verifica della documentazione amministrativa-contabile.

3.5. Responsabile per l'esecuzione dei controlli

All'interno delle Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione degli interventi, il Direttore Generale identifica il Dirigente di Unità Organizzativa/Struttura responsabile dell'attuazione dei controlli di primo livello documentali e in loco sugli interventi finanziati nell'ambito delle Aree Tematiche.

Il Dirigente Responsabile per l'esecuzione dei controlli è collocato in ufficio diverso rispetto al Responsabile per la gestione, al fine di garantire il rispetto del principio di separazione e di indipendenza tra le funzioni di gestione e di controllo. Le due unità, anche ove ordinate gerarchicamente, restano distinte e indipendenti l'una dall'altra.

I controlli documentali si svolgono sul 100% delle spese rendicontate dai beneficiari e sono propedeutici alla certificazione della spesa.

Con riferimento allo svolgimento dei controlli di I livello, vengono inoltre svolte verifiche in loco su interventi individuati su base campionaria.

Il Responsabile per l'esecuzione dei controlli provvede a:

- assicurare lo svolgimento delle verifiche amministrative documentali di I livello sul 100% delle spese rendicontate, comprese anche le eventuali anticipazione, presentate dai beneficiari tramite il S.I. Bandi e Servizi;
- monitorare l'avanzamento delle verifiche ed eventuali ritardi o criticità che potrebbero sorgere nello svolgimento delle stesse;
- garantire lo svolgimento delle verifiche in loco di I livello su base campionaria;
- erogare il contributo ai beneficiari/soggetti attuatori, ad eccezione delle attività che ricadono nell'ambito dell'Area Tematica "Capacità amministrativa", per le quali il corrispettivo viene liquidato a cura del RUP del singolo incarico.

Nella Tabella che segue vengono riportati gli uffici regionali a cui fanno capo i Responsabili per la gestione e per i controlli relativi a ciascun intervento nell'ambito dell'Accordo.

Intervento	Direzione Generale/Centrale	Funzione	Unità Organizzativa/Struttura Responsabile
BOSCO DELLA MUSICA – NUOVO CAMPUS DEL CONSERVATORIO DI MILANO	DG Cultura	Responsabile per la gestione	Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Struttura Patrimonio culturale
RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO IMMOBILIARE "PALAZZO SISTEMA" SEDE DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE	DC Bilancio e finanza	Responsabile per la gestione	Unità Organizzativa Sedi istituzionali e patrimonio regionale
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Struttura Patrimonio, demanio regionale e leggi di spesa
RIGENERAZIONE URBANA DEL POLO DI CHIMICA E SCIENZE DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA	DC Programmazione e relazioni esterne	Responsabile per la gestione	Struttura Programmazione negoziata
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Unità Organizzativa Programmazione
REALIZZAZIONE EDIFICI E AULE NEL NUOVO CAMPUS DEL POLITECNICO A BOVISA – MILANO	DC Programmazione e relazioni esterne	Responsabile per la gestione	Struttura Programmazione negoziata
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Unità Organizzativa Programmazione
VARIANTE ALLA S.P. N. 2 TRIVULZIA IN COMUNE DI SAMOLACO TRA PONTE NAVE E PONTE SAN PIETRO	DG Infrastrutture e opere pubbliche	Responsabile per la gestione	Struttura Interventi stradali e olimpici
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Struttura Rete stradale regionale

Intervento	Direzione Generale/Centrale	Funzione	Unità Organizzativa/Struttura Responsabile
PROGETTO FILI – RIQUALIFICAZIONE URBANA A BUSTO ARSIZIO	DG Infrastrutture e opere pubbliche	Responsabile per la gestione	Struttura Rete ferroviaria e metropolitana
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Unità Organizzativa Infrastrutture ferroviarie e opere pubbliche
ASSISTENZA TECNICA	Direzioni responsabili degli incarichi di Assistenza Tecnica	Responsabile per la gestione	Affidamenti esterni: Struttura Programmazione acquisti e gestione appalti; Affidamenti in house: Responsabile Unico
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Affidamenti esterni: RUP del singolo contratto Affidamenti in house: Unità Organizzativa Programmazione
NUOVO CAMPUS DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO. ALLESTIMENTI	DG Università, ricerca e innovazione	Responsabile per la gestione	Unità Organizzativa Università, ricerca biomedica e Mind
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Struttura Responsabile assistenza tecnica, controlli e gestione delle fasi di spesa Asse I FESR
SS12 NUOVO IMPALCATO STRADALE IN SOSTITUZIONE DI QUELLI ESISTENTI SUL PO AD OSTIGLIA E REVERE	DG Infrastrutture e opere pubbliche	Responsabile per la gestione	Struttura Interventi stradali e olimpici
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Struttura Rete stradale regionale
PROGETTO FILI – RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DELLA STAZIONE DI MILANO CADORNA	DC Programmazione e relazioni esterne	Responsabile per la gestione	Struttura Programmazione negoziata
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Unità Organizzativa Programmazione
ACQUISTO TRENI PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE	DG Trasporti e mobilità sostenibile	Responsabile per la gestione	Unità Organizzativa Trasporto pubblico
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Struttura Servizio ferroviario regionale
PROGETTO "H2ISEO" - ACQUISTO TRENI AD IDROGENO	DG Trasporti e mobilità sostenibile	Responsabile per la gestione	Unità Organizzativa Trasporto pubblico
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Struttura Servizio ferroviario regionale
LINEA DI INTERVENTO STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	DC Programmazione e relazioni esterne	Responsabile per la gestione	Struttura coordinamento programmazione europea e gestione fondo sviluppo e coesione
		Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Unità Organizzativa Programmazione

Inoltre, in riferimento all'acquisto di 26 treni per il servizio ferroviario regionale previsto nel Piano Stralcio approvato con la delibera CIPESS n. 79/2021, i Responsabili sono i seguenti:

Direzione Generale	Funzione	Unità Organizzativa/Struttura Responsabile
DG Trasporti e mobilità sostenibile	Responsabile per la gestione	Unità Organizzativa Trasporto pubblico

	Responsabile per l'esecuzione dei controlli	Struttura Servizio ferroviario regionale
--	---	--

3.6. Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti

Il Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti nei confronti dei soggetti aventi diritto all'erogazione dei contributi a titolo di rimborso delle spese sostenute a valere sull'Accordo è la Struttura Ragioneria, collocata all'interno dell'Unità Organizzativa Gestione Finanziaria della Direzione Centrale Bilancio e Finanza.

La collocazione del Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti in una struttura esterna al Responsabile Unico e al Responsabile per l'esecuzione dei controlli garantisce il rispetto del principio della separazione tra le funzioni di gestione, controllo e pagamento e consente al Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti di eseguire gli atti di liquidazione a seguito della verifica della correttezza formale e amministrativa.

A seguito dell'emissione dell'atto di liquidazione, a cura del Responsabile dei controlli, il Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti, provvede all'emissione del mandato di pagamento nei confronti dei beneficiari/soggetti attuatori aventi diritto i dati relativi all'erogazione/recupero sono successivamente registrati sul S.I. Bandi e Servizi dal Responsabile per l'esecuzione dei controlli e sono quindi disponibili alle verifiche di competenza del Responsabile Unico e dell'AdC ai fini del monitoraggio della spesa sulle risorse FSC.

3.7. Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di Regione Lombardia

Il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato è un soggetto istituito con DGR n. 3839 del 14 luglio 2015 ("XII Provvedimento Organizzativo 2015") con lo scopo di assicurare che i dispositivi attuativi della programmazione regionale e della programmazione europea rispettino la normativa europea in materia di aiuti di stato, secondo le modalità operative emanate nel 2017. Esso è collocato, in base alla DGR n. 628 del 13 luglio 2023, nella Struttura Affari Europei, Persone giuridiche private e controllo successivo atti, all'interno della Direzione Generale Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali, generali e Società partecipate. La composizione e le modalità di funzionamento del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato sono stati rideterminati con DGR n. 2340 del 20/05/2024 e successivo decreto n. 8804 del 10/06/2024 del Segretario Generale di Regione Lombardia.

Il Comitato esprime, per ciascun intervento incluso nell'Accordo, un parere relativo all'applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato³.

3.8. Referente della comunicazione

Ai sensi dell'Art. 8 dell'Accordo è individuato un Referente della comunicazione all'interno di Regione Lombardia, responsabile della predisposizione dell'attuazione di un Piano di comunicazione finalizzato alla pubblicizzazione di obiettivi, realizzazione e risultati dell'Accordo. Il Referente della comunicazione, in particolare fornisce al Comitato tutti i dati da esso richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi open-data.

4. Procedure di selezione, attuazione e controllo degli interventi

Il presente paragrafo illustra le procedure adottate dal Responsabile Unico per la gestione degli interventi con l'obiettivo di descrivere le indicazioni operative per l'esecuzione delle attività e il corretto adempimento degli obblighi previsti.

NATURA INTERVENTI	TITOLO INTERVENTO
Interventi a titolarità regionale	Acquisto treni per il Servizio Ferroviario Regionale
	Assistenza Tecnica
	Progetto "H2ISEO" – Acquisto treni ad idrogeno
	Riqualificazione Complesso Immobiliare "Palazzo Sistema" – Sede degli Enti del Sistema Regionale
	Acquisto di 26 treni per il servizio ferroviario regionale (Piano Stralcio)
Interventi a regia regionale	Nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano. Allestimenti
	Variante alla S.P. N. 2 Trivulzia in Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro
	Bosco della Musica – Nuovo Campus del Conservatorio di Milano
	Progetto FILI – Rigenerazione Urbana dell'Area della Stazione di Milano Cadorna
	Linea di Intervento Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile
	Realizzazione edifici e aule nel Nuovo Campus del Politecnico a Bovisa – Milano
	Progetto FILI – Riqualificazione Urbana a Busto Arsizio
	Rigenerazione Urbana del Polo di Chimica e Scienze del Farmaco dell'Università di Pavia
	SS12 Nuovo Impalcato Stradale in sostituzione di quelli esistenti sul Po ad Ostiglia e Revere

³ Si precisa che l'intervento di riqualificazione del complesso Immobiliare "Palazzo Sistema" – Sede degli Enti del Sistema Regionale non è stato oggetto di parere del Comitato in quanto si tratta di patrimonio regionale, realizzato tramite procedura di gara pubblica e negli spazi del Palazzo non verranno svolte attività di tipo economico.

Le procedure relative all'attuazione degli interventi dell'Accordo vengono distinte in base alla natura degli stessi:

- **interventi a titolarità regionale**, nel caso in cui Regione Lombardia sia il soggetto beneficiario degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo oppure nel caso in cui siano attuati da enti in house, che acquisiscono il ruolo di stazione appaltante;
- **interventi a regia regionale**, nel caso in cui il beneficiario degli interventi finanziati nell'Accordo non sia Regione Lombardia ma un soggetto diverso individuato nello strumento di programmazione (Accordo). Tutti gli interventi a regia previsti all'interno dell'Accordo sono attuati mediante procedura negoziale, in quanto gli interventi sono stati individuati puntualmente nello strumento di programmazione.

Di seguito si illustrano:

- le procedure di gestione degli interventi e nello specifico quelli a titolarità regionale (par. 4.1) e a regia regionale (par. 4.2);
- la procedura di controllo degli interventi (par. 4.3);
- il circuito finanziario e di certificazione della spesa (par. 4.4);
- il monitoraggio dei dati, con particolare riferimento al loro inserimento a sistema e alla validazione (par. 4.5);
- le procedure di informazione dei beneficiari (par. 4.6);
- la procedura di monitoraggio dei target di spesa annuali e rispetto del cronoprogramma di spesa dell'Accordo (par. 4.7);
- la procedura di definanziamento di quota parte dell'Accordo (par. 4.8);
- il processo di modifica dell'Accordo (par. 4.9).

4.1. Gestione degli interventi a titolarità regionale

Si elencano di seguito i principali soggetti coinvolti nell'intero processo di programmazione, selezione e di attuazione fisica e finanziaria degli interventi a titolarità:

- Responsabile Unico;
- Autorità di Certificazione;
- Direzione responsabile per l'attuazione degli interventi - Responsabile per la gestione;
- Direzione responsabile per l'attuazione degli interventi - Responsabile per l'esecuzione dei controlli;

- Soggetto Attuatore (Concessionario/Ente in house);
- Giunta Regionale;
- Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti;
- Soggetto proponente/realizzatore.

Per maggiori dettagli si rimanda alle relative piste di controllo (Allegati 2.a e 2.b).

4.1.1. Programmazione e selezione degli interventi

Il processo di selezione ed approvazione degli interventi può essere sintetizzato nelle fasi di seguito descritte, nelle quali intervengono come principali attori del processo: il Responsabile Unico, il Responsabile per la gestione, il soggetto attuatore e la Giunta Regionale.

La procedura presenta alcune differenze a seconda che il soggetto attuatore sia rappresentato da un concessionario o da un Ente in house. La procedura descritta per gli interventi attuati da Concessionario si applica anche al cd. Piano Stralcio citato in premessa.

Interventi attuati da Concessionario (“Acquisto treni per il Servizio Ferroviario Regionale” - 40DCDBC7; “Progetto H2ISEO - Acquisto treni ad idrogeno” - FSCRI_RI_1877 e Acquisto di 26 treni per il servizio ferroviario regionale).

Nell’ambito dell’Accordo, gli interventi a titolarità attuati da un concessionario sono previsti nei documenti programmatici regionali già esistenti; nello specifico entrambi gli interventi saranno previsti all’interno di una Delibera della Giunta Regionale che, in maniera periodica, definisce un programma di acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale.

Il Responsabile Unico esprime un parere di coerenza tra la natura degli interventi e delle relative risorse associate previsti dalla DGR e quanto previsto nell’Accordo, comunicando al Responsabile per la gestione anche l’autorizzazione all’utilizzo dei capitoli di spesa.

A seguito del parere positivo del Responsabile Unico, il documento viene finalizzato da parte del Responsabile per la gestione, e viene approvato con Delibera della Giunta Regionale e pubblicato sul BURL nel rispetto della normativa regionale in materia di informazione e pubblicità.

Il Responsabile per la gestione assume il decreto di impegno delle risorse; inoltre approva e trasmette le Linee Guida di Rendicontazione al soggetto attuatore.

Successivamente tutte le informazioni relative agli interventi ammessi al finanziamento sono inserite sul S.I. Bandi e Servizi al fine di alimentare il sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE.

Interventi attuati da Ente in house (Riqualficazione Complesso Immobiliare “Palazzo Sistema” – Sede degli Enti del Sistema Regionale” - FSCRI_RI_628)

Nell’ambito dell’Accordo, l’unico intervento attuato da Ente in house (Riqualficazione di “Palazzo Sistema”) è inserito nella programmazione pluriennale delle attività degli Enti e delle Società in house di Regione e nel contesto della Convenzione Quadro in essere tra Regione Lombardia ed ARIA S.p.A. Il Responsabile per la gestione, nel rispetto di quanto disciplinato nella citata Convenzione Quadro in essere, sottoscrive l’incarico con ARIA S.p.A.

In seguito alla sottoscrizione dell’incarico, il Responsabile per la gestione assume il decreto di impegno e le Linee Guida di Rendicontazione e le trasmette al soggetto attuatore.

Successivamente, tutte le informazioni relative agli interventi ammessi al finanziamento sono inserite da Regione Lombardia, beneficiario dell’intervento, sul S.I. Bandi e Servizi sulla base dei dati ricevuti dal soggetto attuatore, al fine di alimentare il sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE.

4.1.2. Attuazione degli interventi

Il processo di attuazione fisica e finanziaria degli interventi può essere sintetizzato nelle macro-fasi di seguito descritte.

Presentazione dell’eventuale domanda di erogazione dell’anticipo

Il soggetto attuatore presenta al Responsabile per l’esecuzione dei controlli la richiesta di erogazione dell’anticipo, corredata della documentazione prevista dalle Linee Guida di Rendicontazione, attraverso il S.I. Bandi e Servizi. La richiesta perviene al Responsabile per l’esecuzione dei controlli in quanto preposto all’espletamento delle verifiche amministrative che formalizza dei controlli effettuati mediante la compilazione dell’apposita check list (Allegato 3.c): attraverso l’accesso al S.I. Bandi e Servizi ne sono tenuti informati il Responsabile per la gestione e il Responsabile Unico.

Verificata la completezza della documentazione ricevuta e l’esaustività dei chiarimenti presentati, il Responsabile per l’esecuzione dei controlli valida la richiesta di erogazione dell’anticipo che provvede ad erogare: attraverso l’accesso al S.I. Bandi e Servizi ne sono tenuti informati il Responsabile per la gestione e il Responsabile Unico.

Stipula del contratto e comunicazione avvio lavori/attività

A seguito dell'indizione della gara e della sua aggiudicazione definitiva, il soggetto attuatore stipula il contratto con il soggetto aggiudicatario per la consegna e l'avvio dei lavori. Il soggetto attuatore è responsabile del caricamento sul S.I. Bandi e Servizi di tutta la documentazione di gara e contrattuale (es. il contratto stipulato, il quadro economico aggiornato, il verbale di consegna lavori e la *check list* appalti compilata), che verrà effettuato contestualmente alla richiesta della quota di contributo FSC successiva all'anticipo e comunque in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida di Rendicontazione approvate per i singoli interventi.

Eventuali varianti progettuali

Nel caso in cui emerga la necessità di effettuare varianti progettuali, la procedura prevede che il soggetto attuatore predisponga, in primo luogo, la relazione relativa alla variante e la trasmetta tramite il S.I. Bandi e Servizi al Responsabile per la gestione per il seguito di competenza. Quest'ultimo provvede alla verifica della relazione e, in caso di esito positivo all'approvazione della stessa, ne dà comunicazione al soggetto attuatore.

In caso di approvazione della relazione relativa alla variante, il soggetto attuatore può procedere alla modifica del progetto e alla successiva condivisione della documentazione relativa alla variante effettuata con il Responsabile per la gestione e al caricamento dei dati sul S.I. Bandi e Servizi.

Fine dei lavori

Il soggetto attuatore, dopo aver acquisito il certificato di fine lavori, il certificato di regolare esecuzione o di eventuale collaudo attestanti il rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali nella realizzazione ed esecuzione dell'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, procede al caricamento di tale documentazione sul S.I. Bandi e Servizi.

4.1.3. Programmazione, selezione e attuazione delle attività incluse nell'Area Tematica "Capacità amministrativa"

Nell'ambito dell'Area "Capacità amministrativa" rientrano sia le attività effettuate dalla società in house di Regione ARIA S.p.A. per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo regionale, le cui funzioni sono descritte al paragrafo 5, sia le prestazioni professionali erogate dalle società selezionate tramite procedura di gara pubblica per il supporto al Responsabile Unico dell'Accordo, alle Direzioni coinvolte nell'attuazione degli interventi o all'Autorità di Certificazione. All'interno

dell'Accordo, l'unica linea di intervento afferente all'area tematica in esame è "Assistenza Tecnica – FSCRI_RI_501".

Affidamento in house

Le attività che la società in house ARIA S.p.A. dovrà svolgere ogni anno vengono condivise con il Referente regionale per la gestione dei sistemi informativi incardinato nell'Unità Organizzativa Trasformazione digitale per la modernizzazione e la semplificazione della Direzione Centrale PNRR, Olimpiadi e digitalizzazione della Direzione Generale Presidenza, che verifica la coerenza con la programmazione triennale delle attività in capo ad ARIA S.p.A., approvata dalla Giunta regionale e con i contenuti previsti nella Convenzione Quadro che disciplina i rapporti tra Regione e la Società stessa.

Il Responsabile Unico predispone, tramite decreto, specifici incarichi annuali e assume i relativi impegni di spesa. A seguito della validazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste nell'anno di riferimento da parte del Responsabile Unico, lo stesso procede all'erogazione delle risorse ad ARIA S.p.A., previo lo svolgimento dei controlli amministrativi a cura del Responsabile per l'esecuzione dei controlli.

Tutte le informazioni relative agli incarichi sono inserite sul S.I. Bandi e Servizi al fine di alimentare il sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE.

Affidamento esterno

I soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Accordo (Responsabile Unico, Autorità di Certificazione o Direzioni Generali) possono essere supportati nelle loro attività da società esterne selezionate secondo le procedure di evidenza pubblica di cui alla normativa relativa agli appalti pubblici.

Ai fini della predisposizione del bando di gara, il RUP incaricato all'effettuazione della procedura di gara e incardinato nella Struttura regionale per la programmazione degli acquisti e la gestione degli appalti indice la procedura di gara stessa e, dopo la selezione valutativa da parte della Commissione giudicatrice e il controllo del possesso dei requisiti di partecipazione, aggiudica l'appalto per il servizio e assume l'impegno di spesa.

Il RUP nominato per l'esecuzione del contratto sottoscrive il contratto stesso con la società aggiudicataria dell'incarico ed emette, dopo aver effettuato le verifiche amministrative sui documenti contabili, i certificati di conformità propedeutici all'emissione di ciascuna fattura. A

seguito della ricezione della fattura, il RUP elabora l'atto di liquidazione, che verrà trasmesso al Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti.

Tutte le informazioni relative all'incarico sono inserite sul S.I. Bandi e Servizi al fine di alimentare il sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE.

4.2. Gestione degli interventi a regia regionale

Si elencano di seguito i soggetti coinvolti nell'intero processo di programmazione e selezione e di attuazione fisica finanziaria degli interventi a regia:

- Responsabile Unico;
- Direzione responsabile per l'attuazione degli interventi – Responsabile per la gestione;
- Direzione responsabile per l'attuazione degli interventi – Responsabile per l'esecuzione dei controlli;
- Beneficiario;
- Giunta Regionale;
- Soggetto proponente/realizzatore.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relativa pista di controllo (Allegato 2.c).

4.2.1. Programmazione e selezione degli interventi

Il processo di selezione ed approvazione degli interventi può essere sintetizzato nelle macro-fasi di seguito descritte, nelle quali intervengono come principali attori del processo: il Responsabile Unico, il Responsabile per la gestione, il beneficiario e la Giunta Regionale.

Assegnazione del finanziamento

Il Responsabile per la gestione elabora la bozza di DGR di assegnazione del finanziamento e di approvazione dello schema di Convenzione/Accordo da sottoscrivere. La suddetta documentazione è trasmessa al Responsabile Unico che elabora un parere in merito alla coerenza con la normativa di regolamentazione dell'Accordo e con i contenuti dello stesso e trasmette al Responsabile per la gestione una comunicazione riportante il parere e l'autorizzazione all'utilizzo dei capitoli di spesa. Quest'ultimo, ricevuta la comunicazione procede alla finalizzazione della DGR.

La DGR viene quindi approvata in Giunta Regionale e successivamente pubblicata sul BURL.

Sottoscrizione della Convenzione/Accordo

Il beneficiario compila il modulo di adesione mediante il S.I. Bandi e Servizi e procede al caricamento di tutti i dati relativi all'intervento.

Successivamente, il Responsabile per la gestione effettua l'istruttoria di ammissibilità mediante il supporto di una *check list* di istruttoria (cfr. Allegati 3.a e 3.b), compilabile sempre attraverso il S.I. Bandi e Servizi.

A seguito della condivisione con il Responsabile Unico delle Linee Guida di Rendicontazione, il Responsabile per la gestione sottoscrive la Convenzione, procede all'approvazione mediante decreto delle Linee Guida di Rendicontazione e adotta il decreto di impegno delle risorse.

L'intervento "Bosco della Musica – Nuovo Campus del Conservatorio di Milano sarà attuato mediante la sottoscrizione di un addendum ad un Accordo ex art. 15 L. 241/1990 (cfr. pista di controllo - Allegato 2.d).

L'intervento "Linea di intervento Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile" è attuato mediante la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla Convenzione attuativa sottoscritta tra Regione Lombardia e i Comuni beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dei PR FESR ed FSE+ di Regione Lombardia (cfr. pista di controllo - Allegato 2.e).

4.2.2. Attuazione degli interventi a regia

Il processo di attuazione fisica e finanziaria degli interventi può essere sintetizzato nelle macro-fasi di seguito descritte, in cui intervengono quali attori principali del processo il Responsabile Unico, il Responsabile per la gestione, il Responsabile per l'esecuzione dei controlli, il beneficiario, il soggetto proponente/realizzatore.

Presentazione dell'eventuale domanda di erogazione dell'anticipo

Il beneficiario presenta al Responsabile per l'esecuzione dei controlli la richiesta di erogazione dell'anticipo, corredata della documentazione prevista dalle Linee Guida di Rendicontazione, attraverso il S.I. Bandi e Servizi. La richiesta perviene al Responsabile per l'esecuzione dei controlli, in quanto preposto all'espletamento delle verifiche amministrative, che formalizza i controlli effettuati mediante la compilazione dell'apposita *check list* (Allegato 3.c e 3.d); attraverso l'accesso al S.I. Bandi e Servizi ne sono tenuti informati il Responsabile per la gestione e il Responsabile Unico.

Verificata la completezza della documentazione ricevuta e l'eshaustività dei chiarimenti presentati, il Responsabile per l'esecuzione dei controlli valida la richiesta di erogazione dell'anticipo che provvede ad erogare: attraverso l'accesso al S.I. Bandi e Servizi ne sono tenuti informati il Responsabile per la gestione e il Responsabile Unico.

Stipula del contratto e comunicazione avvio lavori/attività:

A seguito dell'indizione della gara e della sua aggiudicazione definitiva, il beneficiario stipula il contratto con il soggetto aggiudicatario dell'intervento per la consegna e l'avvio dei lavori. Il beneficiario è responsabile del caricamento sul S.I. Bandi e Servizi di tutta la documentazione di gara e contrattuale (es. il contratto stipulato, il quadro economico aggiornato, il verbale di consegna lavori e la *check list* appalti compilata), che verrà effettuato contestualmente alla richiesta della quota di contributo FSC successiva all'anticipo e comunque in coerenza con quanto previsto dalle Convenzioni e/o dalle Linee Guida di Rendicontazione approvate per i singoli interventi.

Eventuali varianti progettuali:

In caso emerga la necessità di effettuare varianti progettuali, la procedura prevede che il beneficiario, in primo luogo, predisponga la relazione relativa alla variante progettuale e la trasmetta, tramite il S.I. Bandi e Servizi, al Responsabile per la gestione per il seguito di competenza. Quest'ultimo provvede alla verifica della relazione e in caso di esito positivo all'approvazione della stessa ne dà comunicazione al beneficiario.

In caso di approvazione della relazione di variante, il beneficiario può procedere alla modifica del progetto e alla successiva condivisione della documentazione relativa alla variante effettuata con il Responsabile per la gestione e al caricamento dei dati sul S.I. BANDI ONLINE.

Fine dei lavori:

Il beneficiario, dopo aver acquisito il certificato di fine lavori, il certificato di regolare esecuzione o di eventuale collaudo attestanti il rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali nella realizzazione ed esecuzione dell'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, procede al caricamento di tale documentazione sul S.I. Bandi e Servizi.

4.3. Controlli di primo livello

Come descritto al successivo paragrafo 5.1, il Responsabile Unico garantisce il monitoraggio complessivo dell'Accordo e vi provvede con l'ausilio del S.I. Bandi e Servizi, che permette la registrazione e la conservazione dei dati e assicura la trasparenza e la tracciabilità delle informazioni necessarie ad alimentare il processo dei controlli. In particolare, il Responsabile Unico si avvale del Responsabile per l'esecuzione dei controlli per l'espletamento delle verifiche amministrativo-contabili e delle verifiche in loco.

Nel presente paragrafo vengono descritte le procedure adottate dal Responsabile Unico per lo svolgimento delle verifiche amministrative su base documentale e delle verifiche in loco, con l'obiettivo di fornire ai referenti dell'Amministrazione le indicazioni operative per l'esecuzione delle attività e il corretto adempimento degli obblighi previsti, nonché la procedura di trattamento delle eventuali irregolarità.

Nel caso in cui la natura degli interventi sia a titolarità regionale ed il soggetto attuatore sia identificato in un soggetto diverso dall'Amministrazione regionale, tipicamente una società in house dell'Amministrazione regionale, il soggetto sottoposto al controllo è il soggetto attuatore, mentre nel caso di interventi a regia il soggetto sottoposto al controllo è il beneficiario.

Si elencano di seguito i soggetti coinvolti nell'intero processo di verifica degli interventi:

- Responsabile Unico;
- Direzioni responsabili per l'attuazione degli interventi – Responsabile per la gestione;
- Direzioni responsabili per l'attuazione degli interventi – Responsabile per l'esecuzione dei controlli;
- Beneficiario/Soggetto attuatore;
- Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti;
- Tesoreria;
- Autorità di Certificazione.

I controlli di primo livello sono volti a verificare che i beneficiari/soggetti attuatori degli interventi abbiano realizzato gli interventi e abbiano sostenuto le spese dichiarate e che queste siano conformi al diritto applicabile e alle condizioni per il sostegno dell'intervento. Le attività di controllo si sostanziano pertanto nell'insieme delle verifiche finalizzate ad accertare il rispetto del principio fondamentale della sana gestione finanziaria e la corretta esecuzione degli interventi.

I controlli sopra descritti vengono svolti con le seguenti modalità:

- verifiche amministrative, effettuate sul 100% delle spese rendicontate dai beneficiari/soggetti attuatori, comprese anche le eventuali anticipazioni e propedeutiche alla certificazione delle spese;
- verifiche in loco, effettuate su base campionaria, presso la sede del beneficiario/soggetto attuatore o presso la sede dell'intervento, in fase realizzativa o alla conclusione dello stesso.

Come anticipato al paragrafo 3.5, la responsabilità delle verifiche è in capo al Responsabile per l'esecuzione dei controlli competente rispetto alle aree tematiche di ciascun intervento.

Verifiche amministrative su base documentale

Le verifiche amministrative su base documentale sono svolte sul 100% delle richieste di erogazione, compresi le eventuali anticipazioni, dei beneficiari/soggetti attuatori degli interventi e si sostanziano nel controllo, attraverso l'ausilio di apposite check list, della documentazione amministrativa e contabile prodotta da quest'ultimi (es. fatture, quietanze liberatorie, mandati di pagamenti, ecc), fatta salva la possibilità di avvalersi delle opzioni di semplificazione dei costi per la rendicontazione dei costi indiretti.

L'attività di verifica ha luogo con la presentazione della domanda di rimborso.

Nel dettaglio il beneficiario/soggetto attuatore elabora la domanda di rimborso e la trasmette al Responsabile per l'esecuzione dei controlli tramite il S.I. Bandi e Servizi. Tramite l'accesso al S.I. Bandi e Servizi sono informati della richiesta anche il Responsabile per la gestione e il Responsabile Unico.

Il Responsabile per l'esecuzione dei controlli, ricevuta la domanda di rimborso, procede con la verifica amministrativa e contabile e alla compilazione della check list sul S.I. Bandi e Servizi. Ove necessario, richiede al beneficiario/soggetto attuatore chiarimenti o integrazioni. La documentazione prodotta in esito alle verifiche deve dare evidenza degli esiti del controllo svolto, incluse qualora rilevate eventuali spese non ammissibili. Gli esiti delle verifiche propedeutiche all'erogazione del contributo sono tracciati nelle apposite check list accessibili sul S.I. Bandi e Servizi e, quindi, a disposizione del Responsabile Unico al fine di espletare le sue funzioni di supervisione e monitoraggio dei controlli. Il Responsabile per l'esecuzione dei controlli procede con l'erogazione del contributo.

Le verifiche amministrative su base documentale riguarderanno anche le spese rendicontate dai soggetti beneficiari (monitoraggio finanziario) indipendentemente dalle domande di rimborso presentate dagli stessi.

Verifiche in loco

Le verifiche in loco vengono svolte su base campionaria secondo un'apposita metodologia di campionamento che sarà predisposta dal Responsabile Unico e allegata nelle versioni successive del Sistema di Gestione e Controllo.

Il Responsabile per l'esecuzione dei controlli pianifica lo svolgimento delle verifiche sul posto, volte ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa relativa all'intervento rispetto alla normativa applicabile, nonché l'esecuzione dei lavori, delle attività, delle opere finanziate e la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai beneficiari/soggetti attuatori. Nell'ambito della visita in loco il Responsabile per l'esecuzione dei controlli verifica anche la sussistenza presso la sede del beneficiario di una contabilità separata o di una codificazione adeguata a tutte le transazioni relative all'intervento finanziato.

A seguito della visita, il Responsabile per l'esecuzione dei controlli formalizza le attività svolte attraverso la compilazione delle check list e del verbale di controllo in loco, si occupa della gestione dell'eventuale contraddittorio con il beneficiario/soggetto attuatore e trasmette, mediante il S.I. Bandi e Servizi, gli esiti delle verifiche al Responsabile per la gestione per il seguito di competenza.

Trattamento delle irregolarità

Come anticipato precedentemente, il S.I. Bandi e Servizi permette di registrare gli esiti dei controlli svolti e di tracciare tutte le irregolarità rilevate e le relative azioni correttive adottate.

Qualora, in seguito al controllo e all'eventuale contraddittorio con il beneficiario, i rilievi emersi si configurassero come irregolarità, il Responsabile per la gestione è tenuto ad attivare tutte le procedure previste per la sospensione e/o la revoca del contributo e a segnalare al Responsabile per l'esecuzione dei controlli il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il Responsabile per la gestione monitora l'andamento dei procedimenti sanzionatori in relazione alle irregolarità riscontrate, provvede ad inviare periodicamente al Responsabile Unico le informazioni dettagliate concernenti l'esito dei sopracitati procedimenti e alimenta un'apposita sezione del S.I. Bandi e Servizi riservata alle posizioni di irregolarità e agli importi recuperati o da recuperare.

Nel caso in cui la spesa irregolare sia stata già inserita in una richiesta di pagamento è necessario che il Responsabile Unico, di concerto con il Responsabile della Gestione, informi prontamente l'AdC e si attivi per l'immediata decertificazione nella prima domanda di rimborso utile presentata al DPCoES.

4.4. Circuito finanziario e certificazione della spesa

4.4.1. Flussi finanziari verso l'Amministrazione responsabile dell'Accordo

Il Decreto-Legge n. 124 del 13 novembre 2023 prevede che i trasferimenti delle risorse siano effettuati mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi, come successivamente dettagliato nell'ambito del paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Regione Lombardia, in qualità di Amministrazione responsabile dell'Accordo, in seguito alla presentazione delle domande di pagamento al DPCoES, riceve il rimborso da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – IGRUE.

Entro ciascun anno finanziario, coincidente con l'anno solare, compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa, viene erogata a Regione Lombardia, anche in più soluzioni, un'anticipazione fino al 10% del piano finanziario annuale indicato nell'Accordo, determinata avendo riguardo al valore dei progetti censiti nel sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE, decurtata dell'importo delle anticipazioni degli anni precedenti che non hanno dato luogo a pagamenti. Le risorse erogate come anticipazione costituiscono per Regione Lombardia trasferimenti di risorse vincolati alla realizzazione tempestiva dell'Accordo per il quale sono erogate.

Per le erogazioni successive all'anticipo, Regione Lombardia presenta la domanda di rimborso di spese sostenute, sulla base delle spese sostenute dai beneficiari. In caso di erogazione dell'anticipazione, Regione può presentare la domanda di rimborso di cui al precedente capoverso esclusivamente laddove il valore delle spese sostenute dai beneficiari per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo, come risultanti dal sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE, risulti non inferiore alla metà dell'importo delle risorse complessivamente trasferite a titolo di anticipazione.

Nello specifico, in fase di realizzazione degli interventi, il beneficiario/soggetto attuatore trasmette, tramite il S.I. Bandi e Servizi, secondo scadenze predefinite, le informazioni relative alle spese sostenute (monitoraggio finanziario), che vengono validate dal Responsabile dell'esecuzione dei controlli attraverso il sistema informativo.

Con cadenza periodica ciascun Responsabile per la gestione trasmette al Responsabile Unico le dichiarazioni relative alle spese sostenute, con riferimento a ciascun progetto di sua competenza.

Sulla base di tali dichiarazioni, il Responsabile Unico procede alla trasmissione periodica dell'attestazione della spesa sostenuta all'AdC.

Il DPCoeS, ricevuta la domanda di pagamento di Regione Lombardia, inoltra al MEF-IGRUE le richieste di erogazione/trasferimento a titolo di pagamento intermedio e/o saldo, previa verifica della coerenza della domanda di pagamento inoltrata da Regione con i dati relativi all'avanzamento della spesa inseriti e validati nel sistema di monitoraggio.

4.4.2. Flussi finanziari verso i Beneficiari/Soggetti Attuatori

Il Responsabile per l'esecuzione dei controlli, definiti gli esiti delle verifiche, elabora l'atto di liquidazione e lo trasmette al Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti per il seguito di competenza. Il Responsabile per l'esecuzione dei pagamenti (Struttura Ragioneria) esegue e trasmette il mandato di pagamento alla tesoreria e dispone l'erogazione del finanziamento al beneficiario/soggetto attuatore.

4.4.3. Presentazione delle domande di rimborso

L'AdC è incaricata dell'elaborazione e della trasmissione al DPCoeS delle domande di rimborso delle risorse finanziarie a valere sull'Accordo e di certificare che i dati in esse presenti provengano da sistemi di contabilità affidabili e che si basino sull'avanzamento della spesa sostenuta dai beneficiari.

Dopo lo svolgimento delle verifiche amministrative sulle domande di rimborso presentate dai beneficiari e delle eventuali verifiche in loco e la relativa registrazione degli esiti in modo tracciabile sul S.I. Bandi e Servizi, il Responsabile Unico presenta all'AdC l'attestazione delle spese validate nei Sistemi informativi Bandi e Servizi e nel sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE, affinché l'AdC possa avviare la propria attività di controllo.

Di norma, le attività di verifica svolte dall'AdC sono:

- controlli di coerenza dei dati finanziari inseriti nel sistema informativo e sull'avanzamento della spesa sostenuta dai beneficiari, ai fini della presentazione delle domande di rimborso al DPCoeS;
- controlli sulla rispondenza dei dati di monitoraggio alle spese sostenute;

- controlli sulla coerenza della spesa monitorata rispetto ai pagamenti registrati nella contabilità regionale (in caso di interventi a titolarità regionale);
- controlli documentali a campione sui singoli interventi (in occasione delle domande di rimborso al DP Coes) verificando che le spese siano state sostenute conformemente alle disposizioni dell'Accordo e degli strumenti attuativi e siano basate su documenti giustificativi verificabili. A seguito dell'attività di verifica, l'AdC può avviare un contraddittorio con il Responsabile Unico al fine di acquisire documenti integrativi e informazioni rispetto alle osservazioni e/o irregolarità rilevate. Conclusa tale fase, l'AdC elabora un verbale di sintesi sui controlli svolti sulla base del campione estratto, allegando la sintesi degli esiti dei controlli che identifica, per ciascuna operazione estratta, la certificabilità o meno della spesa dichiarata;
- verifica degli esiti dei controlli svolti a diverso titolo dai soggetti preposti all'attuazione e al controllo, a seguito della richiesta al Responsabile Unico.

Per quanto riguarda il cd. Piano Stralcio, in linea con l'articolo 3 di cui alla Delibera CIPESS n. 23 del 23 aprile 2024, per i paragrafi 4.4.1, 4.4.2 e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, continuano ad applicarsi le regole di trasferimento delle risorse e certificazione di cui alla programmazione 2014-2020.

4.5. Monitoraggio (inserimento/validazione)

Il monitoraggio accompagna la realizzazione dell'Accordo e dei singoli interventi consentendo di verificarne nel tempo l'avanzamento procedurale, fisico e finanziario e il conseguimento degli obiettivi previsti attraverso la valorizzazione di uno specifico set di indicatori.

Nello specifico, per tutti gli interventi previsti dall'Accordo e ricadenti nell'ambito di applicazione del presente SIGECO viene adottato il "Tracciato Unico" delineato nel Protocollo di Colloquio che consente l'alimentazione del sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE. Per la raccolta, la registrazione e il trasferimento dei dati al sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE Regione Lombardia utilizza il proprio S.I. Bandi e Servizi.

Con riferimento alle modalità di trasmissione dei dati di monitoraggio e all'aggregazione degli stessi si rimanda al paragrafo 5.7.

4.6. Informazioni ai beneficiari

Il Responsabile Unico garantisce, per il tramite del Responsabile per la gestione, che tutti i beneficiari degli interventi siano adeguatamente informati relativamente alle modalità di utilizzo delle risorse previste dall'Accordo per la realizzazione di ciascun intervento. Al tal fine, infatti, predisporrà apposite Linee Guida di Rendicontazione, approvate dal Responsabile per la gestione, per ciascuno degli interventi finanziati nell'Accordo per una corretta ed efficace attuazione degli stessi, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- requisiti di ammissibilità della spesa;
- voci di spesa ammissibili nel quadro economico degli interventi;
- modalità di rendicontazione e di erogazione del finanziamento;
- indicazioni relative alle informazioni da conservare e comunicare;
- requisiti concernenti la contabilità separata o una codificazione contabile adeguata;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità.

Il Responsabile Unico, inoltre, realizza degli incontri informativi con i Responsabili per la gestione, i Responsabili per l'esecuzione dei controlli, l'AdC, i beneficiari/soggetti attuatori e le società regionali a supporto su temi specifici quali le modalità del monitoraggio degli interventi e l'utilizzo del S.I. Bandi e Servizi.

Come sopra descritto, il Responsabile per la gestione garantisce tramite i beneficiari l'adempimento degli obblighi di pubblicità e informazione nei confronti dell'opinione pubblica e degli stakeholder ponendo proprio in capo ai beneficiari l'obbligo di evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che l'intervento è stato realizzato con risorse a valere sull'Accordo e di esporre, sia durante l'attuazione del progetto, sia dopo il suo completamento, una targa esplicativa permanente evisibile che riporti il logo del FSC e la dicitura "Intervento finanziato con risorse FSC - Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Lombardia". Il Responsabile Unico ha, inoltre, predisposto un'apposita sezione all'interno del sito della Programmazione europea di Regione Lombardia, al seguente indirizzo internet <http://www.fsc.regione.lombardia.it/>, dove tutti gli stakeholder possono reperire maggiori informazioni sull'Accordo e sugli interventi finanziati.

4.7. Monitoraggio dei target di spesa annuali e rispetto del cronoprogramma di spesa dell'Accordo

Il Responsabile per la gestione, con cadenza annuale, comunica a ciascun beneficiario/soggetto attuatore degli interventi il profilo finanziario dell'intervento contenente l'importo delle spese che dovranno essere sostenute nel corso dell'anno al fine di poter rispettare il cronoprogramma di spesa stesso ed evitare così il definanziamento dell'intervento, a norma dell'articolo 2 comma 4 del DL Sud e dell'articolo 3 comma 5 dell'Accordo.

Al fine di garantire il raggiungimento dei target di spesa annuali ed il rispetto del cronoprogramma, il Responsabile unico, per il tramite dei Responsabili per la gestione, mette in atto un monitoraggio puntuale, con riferimento a ciascun intervento dell'Accordo, volto a prevenire eventuali criticità.

In particolare, il Responsabile per la gestione all'inizio di ogni anno, per l'intera durata dell'intervento, richiede al soggetto beneficiario/attuatore un prospetto con la previsione di spesa bimestrale necessaria a garantire il target di spesa definito nell'Accordo per l'anno in corso. Il prospetto viene trasmesso dal Responsabile per la gestione al Responsabile Unico che, sulla base dei dati validati bimestralmente per l'invio al MEF-IGRUE, verifica eventuali scostamenti, informandone il Responsabile per la gestione.

L'attività di monitoraggio complessiva dell'Accordo, a cura del Responsabile per la Gestione per i singoli interventi e a cura del Responsabile Unico sulla totalità degli interventi (compresi i traguardi raggiunti e le azioni poste in essere per la risoluzione delle criticità attuative riscontrate) viene descritta nelle Relazioni semestrali che il Responsabile Unico tramette al DPCoeS con cadenza semestrale ai sensi dell'articolo 2 comma 5 del DL Sud e dell'articolo 5 comma 2 dell'Accordo.

4.8. Definanziamento di quota parte dell'Accordo

Nell'eventualità in cui il beneficiario di un singolo intervento non riesca a rispettare il cronoprogramma di spesa e fatta salva la possibilità di modifica dello stesso ai sensi di quanto previsto all'articolo 4 comma 5 dell'Accordo e al successivo paragrafo 4.9, il Responsabile per la Gestione informa prontamente il Responsabile Unico che comunica il mancato raggiungimento del target di spesa previsto al DPCoeS. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa determina il definanziamento dell'intervento per un importo corrispondente alla differenza tra la quota annuale prevista da piano finanziario e la spesa sostenuta dal Beneficiario e trasmessa a Regione Lombardia tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, qualora questo dovesse comportare un

definanziamento ai sensi dell'articolo 3, comma 5 dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione di Regione Lombardia. In caso di definanziamento della quota FSC dovuta al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, il beneficiario dell'intervento è tenuto a finanziare il progetto con altre fonti di finanziamento diverse da risorse regionali, per un ammontare pari alla quota defanziata.

4.9. Modifiche all'Accordo

Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo, Regione Lombardia monitora costantemente gli impegni previsti dall'Accordo stesso ed in particolare dagli Allegati (Cronoprogramma procedurale e finanziario). L'Accordo potrà subire modifiche, come previsto all'Articolo 9 dello stesso, che devono essere concordate tra Regione Lombardia ed il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del DP CoeS che acquisisce il parere del Comitato tecnico di indirizzo e sorveglianza.

Come anticipato al paragrafo 3.3, le procedure per le modifiche dell'Accordo differiscono nel caso in cui sia compresa nella proposta un incremento o un decremento delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione assegnate, ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse: in questo caso la modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di Regia del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Inoltre, la modifica dei cronoprogrammi, come definiti dall'Accordo, è consentita esclusivamente qualora Regione Lombardia fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i cronoprogrammi individuati per circostanze non imputabili a sé o al soggetto attuatore, in linea con le previsioni contenute all'articolo 4 comma 5 dell'Accordo.

5. Sistema Informativo Bandi e Servizi

Nei paragrafi successivi si descrive il sistema informativo regionale utilizzato per il monitoraggio dei dati relativi agli interventi all'Accordo, al fine della trasmissione degli stessi alla BDU.

5.1. Strumento a supporto dell'attuazione, della certificazione e dei controlli

Il Sistema Informativo in uso è per tutte le fasi attuative degli interventi finanziati mediante l'Accordo è Bandi e Servizi. Come già per la programmazione europea, il sistema garantisce la raccolta, la registrazione e la conservazione informatizzata dei dati relativi agli interventi finanziati nell'ambito del Fondo.

Tutte le informazioni inserite e i documenti presentati vengono registrati e archiviati in specifici fascicoli documentali classificando le informazioni, anche relative agli indicatori, sulla base della fase di attuazione degli interventi. In tal modo è possibile registrare l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi stessi dalla loro origine e fino al completamento.

Infine, tutte le informazioni raccolte nel S.I. sono utilizzate per la costruzione della reportistica utile anche ai fini della trasmissione dei dati alla BDU, come meglio dettagliato nell'ambito del paragrafo 5.7.

5.2. I soggetti coinvolti e il flusso informativo

Gli operatori principali del S.I. sono il beneficiario del contributo FSC, il Responsabile per la gestione e il Responsabile per l'esecuzione dei controlli.

Il S.I. permette l'inserimento dei dati e dei documenti dei singoli interventi da parte dei beneficiari garantendo lo scambio di informazioni tra questi ultimi e Regione Lombardia.

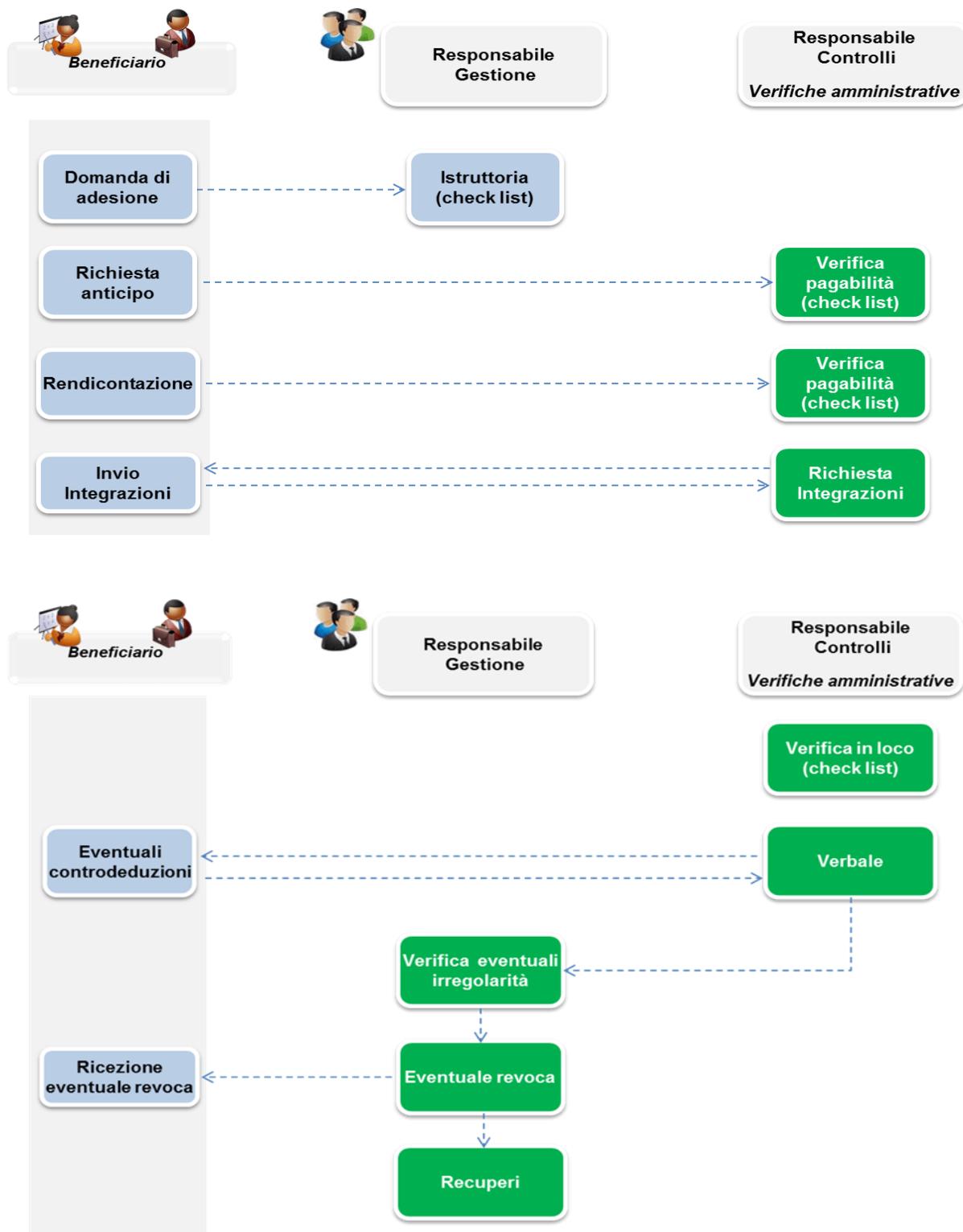
In particolare, il beneficiario costituisce l'operatore di front office del sistema. A seguito di una operazione completata da questo, il S.I. rimanda ad un'operazione dell'operatore di back office regionale.

Gli operatori back office sono i Responsabili della Gestione e del Controllo, anche supportati dalle risorse ad essi afferenti per le istruttorie delle ammissibilità, dei controlli e delle liquidazioni delle quote di contributo.

Come illustrato nelle figure sotto riportate, a titolo esemplificativo nella prima fase di alimentazione del S.I., il beneficiario inserisce i dati relativi al progetto in un primo modulo (domanda) di adesione che va a costituire la proposta progettuale - compilata con informazioni relative al Soggetto richiedente (il beneficiario), al progetto/intervento, al quadro economico, il crono-programma, agli indicatori di realizzazione/risultato, alla localizzazione e alle tempistiche per la realizzazione del progetto; il sistema quindi sottopone la domanda all'operatore di back office (Responsabile per la gestione) per la sua istruttoria e verifica di ammissibilità tramite check list.

Analogo flusso si ha in corrispondenza delle richieste di erogazione delle quote di contributo e presentazione di documenti e rendicontazione delle spese da parte del beneficiario durante la fase attuativa dell'intervento e a conclusione dello stesso.

Infine, in fase di controllo, il back office ricorre alle funzioni del S.I. per la stesura di check list e verbali delle verifiche amministrative e in loco, con la possibilità di gestire sul sistema anche la fase di contraddittorio e le eventuali operazioni di recupero contributo/revoca.



Il S.I. è utilizzato per le proprie attività anche dall'AdC, in particolare ai fini dell'attestazione della spesa collegata al FSC e la formulazione della domanda di pagamento corredata dalle spese ammissibili sostenute dal beneficiario e l'importo della spesa sostenuta e dal Responsabile Unico per l'estrazione di reportistica.

5.3. I moduli del Sistema Informativo

I moduli fondamentali del S.I. utilizzati per la gestione dei flussi di informazioni, documenti e report relative all'Accordo sono:

- Gestione utente: è un processo che consente la registrazione, l'accesso di tutte le tipologie di soggetti abilitati ad operare su S.I. (front office e back office) e ne fissa le condizioni di utilizzo Il processo aziendale di Gestione utente prevede sistemi diversi di autenticazione per la rete intranet di Regione e per la rete pubblica esterna, il che consente di identificare gli utenti interni di Regione Lombardia, la loro qualifica e l'organizzazione di appartenenza ed assegnare definiti ruoli autorizzativi del sistema;
- Programmazione, consente di gestire il FSC, associando ai nodi le risorse economiche e gli indicatori di realizzazione e di risultato. Tale modulo consente al Responsabile Unico (Utente di back office) di creare e modificare la struttura della programmazione, rappresentata da un'alberatura gerarchica, identificando i nodi e associando ad essi uno o più responsabili, un set di indicatori applicabili (di risultato, economico-finanziario e di realizzazione), una o più fonti finanziarie, uno o più capitoli di Bilancio e dati territoriali. La programmazione economica viene quindi opportunamente distribuita sui nodi della struttura per tratteggiare una ipotesi di programmazione atta al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Procedimenti: consente ai Responsabili, con il supporto di un team tecnico per l'attività di carattere prettamente informatico, di configurare i procedimenti e di pubblicarla on-line, rendendola disponibile ai potenziali utenti. Più specificatamente, attraverso la progettazione dei procedimenti possono essere determinati elementi fondamentali come criteri di accesso (cioè le regole che consentono l'accesso a beneficiari con determinate caratteristiche); regole di ammissibilità e/o di valutazione tecnico-economica (es. check list per l'istruttoria e per la valutazione dei progetti); documenti da

presentare; le regole per la liquidazione e la rendicontazione delle spese; il *workflow* delle attività;

- Gestione strumenti attuativi: consente agli utenti di adempiere alle attività previste dall'iter attuativo dell'intervento dal momento dell'adesione fino alla chiusura. Nel S.I. configurato per FSC, sono gestiti strumenti attuativi quali procedure concertative a regia e procedure negoziali a titolarità o a regia finalizzate alla realizzazione delle opere pubbliche previste nell'Accordo;
- Controlli: permette l'effettuazione dei controlli di primo livello;
- Certificazione: consente la predisposizione della proposta di certificazione da parte del Responsabile Unico e la predisposizione della Domanda di pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione;
- Monitoraggio: traccia in maniera completa le informazioni relative ai processi del S.I., in virtù di una mappatura dei dati lungo l'intero ciclo di vita di un procedimento/bando e di una programmazione economico-finanziaria, rendendo altresì disponibili i dati relativi alle attività svolte in merito al singolo progetto attraverso report opportunamente predisposti.

5.4. Controlli

I controlli si compongono generalmente di una verifica desk e di una verifica in loco possono essere pianificati ed eseguiti da diversi attori e hanno per oggetto tutte le attività inerenti il progetto e segnatamente le spese ad esse associate.

Come già anticipato, tutte le informazioni relative al progetto nell'intero ciclo di vita: avvio, validazione/ammissione al finanziamento, rendicontazione, liquidazione del contributo, chiusura, confluiscono nel fascicolo dedicato che deve essere consultabile dal beneficiario e dagli Utenti di back office che devono, per vari motivi, raccogliere e gestire le informazioni sull'intervento. Le medesime informazioni consentono l'alimentazione del fascicolo del procedimento ed il fascicolo del beneficiario.

Il S.I. permette di svolgere una verifica di coerenza dei dati imputati e dei documenti presentati. In fase di controlli documentali, l'Amministrazione regionale e nello specifico il Responsabile per l'esecuzione dei controlli, verifica i dati e i documenti direttamente mediante il S.I. registrando l'esito delle verifiche svolte in apposite check list generate da quest'ultimo. Inoltre, tramite il S.I. è possibile registrare gli esiti delle verifiche in loco e delle verifiche svolte da altre Autorità e le

eventuali irregolarità riscontrate attraverso la creazione di un registro controlli, un registro Irregolarità e di un registro recuperi, gestendo all'occorrenza anche le fasi del contraddittorio con i beneficiari e della chiusura della rilevazione.

5.5. Gestione delle comunicazioni tra Regione Lombardia e i soggetti beneficiari

Il sistema informativo mette a disposizione funzionalità, per la trasmissione automatica verso i beneficiari (da caselle email regionali dedicate), di informazioni relative alle loro pratiche e al verificarsi di eventi significativi durante l'iter amministrativo delle stesse.

Al contempo i beneficiari possono inviare tutta la documentazione caricandola sul sistema informativo in modo da farla entrare in automatico all'interno del fascicolo di progetto.

5.6. Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

Il S.I. permette il monitoraggio dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei singoli interventi consentendo di verificarne nel tempo il conseguimento degli obiettivi previsti attraverso la valorizzazione di uno specifico set di indicatori di realizzazione e risultato coerenti con l'ambito e le relative finalità specifiche. Gli indicatori sono individuati dal Responsabile in collaborazione con le Direzioni Generali Responsabili per la gestione degli interventi.

L'avvio del monitoraggio coincide con la presentazione di una domanda di adesione.

A fronte dell'istruttoria positiva da parte dei soggetti regionali competenti, il progetto passa in stato "ammesso e finanziato" e quindi è pronto per la prima trasmissione verso la BDU completa del primo set di dati richiesti per il monitoraggio a livello nazionale.

Il monitoraggio FSC tramite il S.I. Bandi e Servizi è implementato per fornire anche agli utenti di back office un quadro sinottico dello stato di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati o ai beneficiari ecc. È utile anche per la stesura della reportistica e come strumento di supporto ai livelli dirigenziali per la pianificazione dell'insieme delle attività di cui sono responsabili.

Con riferimento alle modalità di trasmissione dei dati di monitoraggio e all'aggregazione degli stessi si rimanda al successivo paragrafo.

5.7. Trasmissione dei dati alla BDU/REGIS (inserimento e validazione)

È previsto che il monitoraggio dei singoli interventi avvenga tramite il Sistema di Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che

opera attraverso un Protocollo Unico di Colloquio che permette la ricezione da parte della BDU di tutti i dati relativi ai progetti inseriti e inviati dai Sistemi Informativi utilizzati da parte delle amministrazioni. Nello specifico per tutti gli interventi FSC e ricadenti nell'ambito di applicazione del presente SIGECO viene adottato il "Tracciato Unico" delineato nel Protocollo di Colloquio che consente l'alimentazione della BDU gestita da IGRUE.

La trasmissione dei dati nei tempi utili rimanda anche al tema del trasferimento delle risorse dallo Stato alla Regione, attivabile solo in presenza di un monitoraggio continuo della spesa in BDU e previa presentazione della domanda di pagamento dell'AdC.

5.8. Conservazione dei documenti

Il S.I. Bandi e Servizi permette di registrare in modo affidabile e tracciabile le informazioni e i documenti presentati dai beneficiari.

Con riferimento, invece, ai rapporti formali intercorsi con le Autorità esterne all'Accordo e agli altri atti formali assunti dal Responsabile Unico e dagli altri soggetti impegnati nell'attuazione dell'Accordo, l'archiviazione e la conservazione della documentazione è garantita dall'utilizzo della piattaforma documentale EDMA (*Enterprise Document Management*), che permette una gestione integrata delle diverse tipologie di documenti: quelli prodotti, scambiati ed utilizzati all'interno di Regione Lombardia; quelli prodotti all'interno dell'Ente regionale e destinati a soggetti esterni e quelli, da ultimo, provenienti dai soggetti esterni all'Ente.

Si specifica che tutta la documentazione inerente la realizzazione dell'intervento è inoltre conservata dai beneficiari per dieci anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa e resa disponibile per le attività di verifica e controllo. La documentazione è archiviata in modo da consentire la reperibilità di tutte le informazioni connesse all'intervento a partire dalla selezione/individuazione del progetto, sino al collaudo/SAL finale, comprese le attività di controllo svolte. La responsabilità della conservazione della documentazione degli interventi è in capo ai beneficiari e ai Responsabili per la gestione degli interventi.

5.9. Registrazione e conservazione in formato elettronico dei dati contabili

Il S.I. Bandi e Servizi garantisce la registrazione in maniera affidabile e il mantenimento dei dati contabili relativi a ciascuna operazione, acquisendoli nelle diverse fasi del loro iter amministrativo. In particolare, vengono registrati e conservati in formato elettronico i seguenti dati:

- il quadro economico ammesso e l'importo del finanziamento concesso;
- i giustificativi di spesa nei loro importi originali inseriti dal beneficiario in fase di rendicontazione ed eventualmente rettificati in seguito ad attività di controllo;
- le liquidazioni verso i beneficiari effettuate dalla struttura regionale preposta o dal soggetto esterno incaricato;
- eventuali importi da recuperare, recuperati, irrecuperabili a seguito di rideterminazioni del finanziamento occorsa a vario titolo (es. a seguito di attività di controllo).

5.10. Modalità di trattamento dei dati sensibili

La sicurezza dei dati informatizzati, anche in riferimento al tema privacy, è garantita dalla certificazione ARIA ISO 27001 del S.I.. Tale certificazione prevede l'emanazione e il rispetto di apposite procedure che garantiscono la sicurezza del dato e la cui applicazione viene periodicamente verificata da audit interni ed esterni.

Un'adeguata gestione dei permessi, applicata sia agli utenti/beneficiari, sia agli utenti del sistema regionale, limita invece la visibilità delle sole informazioni di interesse e pertinenza dell'utente stesso.

5.11. Procedure per la sicurezza dei sistemi informatici

Gli aspetti che occorre, in linea di principio, garantire, riguardano la sicurezza logica dei dati, la sicurezza fisica del sistema, la sicurezza delle comunicazioni e la messa in sicurezza degli accessi al sistema (quest'ultima, come già detto, attraverso procedure di autenticazione affidabili che assicurino l'utilizzo del sistema dai soli utenti autorizzati).

Per quel che concerne la sicurezza logica dei dati, occorre che sia assicurata l'integrità dei dati registrati a fronte di potenziali errori di sistema.

Per la sicurezza fisica del sistema si è proceduto con implementazione di procedure di backup dei dati e delle applicazioni (opportunamente pianificate) che garantiscano il *recovery* del sistema a fronte di malfunzionamenti, sia in senso stretto (per esempio, sicurezza dei locali dove sono ospitati i server, protezione dell'impianto tecnologico da potenziali cadute di tensione, accessi fraudolenti ecc.).

Riguardo alle comunicazioni, sono adottati dei sistemi di protezione mediante protocolli di sicurezza affidabili come, ad esempio, quelli utilizzati in ambito web come l'HTTPS. Tutto ciò per evitare che i dati trasmessi al sistema possano essere oggetto di "furti digitali", ad esempio attraverso tecniche di sniffing.

6. Allegati

2. Piste di controllo

- 2.a - Interventi a titolarità
- 2.b - Capacità amministrativa
- 2.c - Interventi a regia
- 2.d - Bosco della Musica
- 2.e - Strategie di sviluppo urbano sostenibile (SSUS)
- 2.f - Autorità di Certificazione

3. Check list

- 3.a - Istruttoria
- 3.b - Istruttoria (SSUS)
- 3.c - Erogazione anticipo
- 3.d - Erogazione anticipo (SSUS)
- 3.e – Controllo documentale Autorità di Certificazione